

L'EVENTO

# I 60 anni della Cassa edili «Formazione e sicurezza restano nostre priorità»

Le prospettive dell'edilizia di qualità e l'arte di costruire sono state al centro dell'evento promosso dalla Cassa Operai Edili di Mantova in occasione dei 70 anni della Scuola Edile e dei 60 della stessa Cassa che a settembre 2018 contava 577 ditte, 2.541 operai e 4.781 lavoratori movimentati per i cantieri.

Cassa e Scuola, quindi, due realtà «in buona salute anche sulla base dei parametri economici e strutturali al servizio non solo della speci-

fica categoria professionale ma dell'intera società mantovana»: questo quanto emerso negli interventi del presidente della Cassa Giuseppe Pattarini e della Scuola Paolo Biancardi, che hanno ripercorso le tappe storiche e funzionali delle due strutture dell'edilizia mantovana e le prospettive su cui puntare a livello di redditività, formazione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Proprio dell'importanza di una «cultura generata sulla sicurezza» ha parlato

il prefetto Carolina Bellantoni, soffermandosi in particolare sul ruolo e le funzioni delle istituzioni per prevenire e combattere la piaga degli incidenti e degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Dal canto suo il presidente dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) di Mantova Attilio Scacchetti ha ricordato il grande contributo che la Cassa e la Scuola hanno offerto in questi decenni all'economia dell'impresa edilizia mantovana ma anche le sfide di investimenti e cantieri da aprire che possono coinvolgere il territorio per una vera ripresa del sistema.

All'importanza degli organismi bilaterali di gestione, come la stessa Cassa, è stata dedicata la tavola rotonda, moderata dal giornalista Fabrizio Binacchi, che ha visto



Un momento della tavola rotonda per i sessant'anni della Cassa

la partecipazione anche di esponenti e rappresentanti nazionali degli organi e delle categorie edilizie: il vicepresidente nazionale Ance Marco Garantola, il presidente nazionale del Coordinamento Casse edili Carlo Trestini, il presidente di Formedil Va-

lentino Carboncini, il segretario generale regionale della Cgil Ivan Comotti, in rappresentanza anche degli altri sindacati e il presidente Edili Confartigianato Mantova Paolo Braganza.

Il dibattito ha evidenziato la necessità di consolidare le

scuole di formazione e di investire nella conoscenza e nella ricerca per migliorare sempre di più i due rami fondamentali del settore: la cultura dell'apprendimento e della formazione continua e la politica dei controlli e della prevenzione sulla sicurezza anche con la collaborazione degli enti territoriali preposti come l'Inail e i presidi sanitari.

Durante l'evento, svoltosi nella moderna sede della Cassa di via Verona, si sono tenute le premiazioni dei presidenti, dei vicepresidenti, dei direttori e dei funzionari della Cassa e della Scuola che si sono succeduti dal 1949 ad oggi. In particolare, per l'impegno e la professionalità dimostrati a beneficio degli enti sono stati premiati Franco Tellini e Tiziano Pagliari. —